

**PROVVEDIMENTO**

<b>Numero del provvedimento</b>	<b>163</b>
<b>Data del provvedimento</b>	<b>24/12/2025</b>
<b>Oggetto</b>	<b>UVM, UVMD ADULTI, UVMD MINORI (MICRO EQUIPE AUTISMO, DISABILITA' INTELLETTIVA E DISABILITA' NEUROMOTORIA). AGGIORNAMENTO COMPONENTI E SUPPLEMENTI</b>
<b>Contenuto</b>	

<b>Struttura proponente</b>	
<b>Resp. del procedimento</b>	
<b>Parere e visto di regolarità contabile</b>	

<b>Conti Economici</b>			
<b>Spesa</b>	<b>Descrizione Conto</b>	<b>Codice Conto</b>	<b>Anno Bilancio</b>
<b>Spesa prevista</b>	<b>Conto Economico</b>	<b>Codice Conto</b>	<b>Anno Bilancio</b>

<b>Allegati Atto</b>		
<b>Allegato</b>	<b>N. Pagine allegato</b>	<b>Oggetto Allegato</b>
<b>Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo</b>		
<b>Allegato</b>	<b>N. di pag.</b>	<b>Oggetto</b>

## IL DIRETTORE

### VISTI

- il vigente Statuto e la Convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, come sottoscritti in data 22/6/2009 da tutti gli enti aderenti, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 267/2000 e in conformità con la legge regionale n. 40/05, e ss.mm.ii., con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Calenzano, dott.ssa Samantha Arcangeli;
- la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 28/2017, avente a oggetto il recesso dal Consorzio da parte del Comune di Fiesole;
- il Regolamento di Organizzazione e il Regolamento di Contabilità del Consorzio Società della Salute Fiorentina Nord Ovest attualmente vigenti;
- il decreto del Presidente n. 2/2020, che ha nominato il sottoscritto Andrea Francalanci, quale Direttore del Consorzio Società della Salute Fiorentina Nord Ovest;
- il Bilancio economico di previsione annuale 2023-2024-2025, come approvato con la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 37/2022;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Consorzio Società della Salute Fiorentina Nord Ovest;
- il Piano Integrato di Salute 2020-2022 approvato con la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 9/2020;
- la Programmazione Operativa Annuale (POA) 2024, approvata con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2/2024;

### VISTI altresì:

- la legge regionale n. 40/2005 (*"Disciplina del servizio sanitario regionale"*), e ss.mm.ii., che al Capo III bis (*"Società della salute"*) disciplina finalità, funzioni e assetti organizzativi delle Società della Salute in Toscana;
- la legge regionale n. 41/2005 (*"Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"*), e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 66/2008 (*"Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza"*), nella quale è prevista la costituzione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare UVM con articolazione operativa della Zona Distretto;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1449/2017 (*"Percorso di attuazione del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita"*), con la quale la Regione Toscana delinea il modello regionale di presa in carico della persona con disabilità che vede coinvolti direttamente i soggetti pubblici del sistema (Aziende Usl, Zone Distretto, Società della Salute e Comuni), prevedendo che *"la fase valutativa, nella quale deve essere attivamente coinvolta la persona, la famiglia o chi ne cura gli interessi, è svolta dalla equipe multidisciplinare di zona, la UVMD, stabile e dedicata, composta da tutte le professionalità sanitarie e sociali che operano nell'area della disabilità, nonché integrata dal medico di medicina generale/pediatra di libera scelta della persona e dalle professionalità specialistiche aziendali necessarie"* e che l'UVM disabilità, come specificato agli artt. 10 e 11 della legge regionale n. 66/2008, è costituita con atto del Direttore della Società della Salute/Zona;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1642/2019 (*"Il modello regionale del percorso di presa in carico della persona con disabilità. Approvazione documento in attuazione della DGR 1449/2017"*), che definisce il modello organizzativo della presa in carico integrata della persona con disabilità;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1055/2021 (*"Il modello regionale del Percorso di presa in carico della persona con disabilità: approvazione strumenti, procedure e metodologie, in attuazione della DGR 1449/2017"*);

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro n. 1046/2022 (*"Unità di Valutazione Multidisciplinare Disabilità UVMD di Zona Distretto dell'Azienda Usl Toscana Centro, composizione"*) che ha aggiornato la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro n. 1644/2019 (*"Unità di Valutazione Multidisciplinare Disabilità UVMD di Zona Distretto dell'Azienda Usl"*).

*Toscana Centro, ratifica della costituzione e nomina componenti*") modificandone la composizione e procedendo alla la nomina dei nuovi componenti;

**DATO ATTO** che con il decreto del Direttore n. 155/2024 (*"UVM, UVMD adulti, UVMD minori - Micro equipe autismo, disabilità intellettiva e disabilità neuromotoria. Nomina componenti e supplenti"*) si è proceduto a un ulteriore aggiornamento dei componenti dell'UVM, dell'UVMD Adulti, dell'UVMD Minori (comprensiva delle micro-equipe autismo, disabilità intellettiva e disabilità neuromotoria) della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest;

**VISTE:**

- la legge n. 227/2021 (*"Delega al Governo in materia di disabilità"*) con la quale il Governo è stato *"delegato ad adottare [...] uno o più decreti legislativi per la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità"*;
- il decreto legislativo n. 62/2024 (*"Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato"*) con il quale si è data attuazione alla succitata legge delega *"per assicurare alla persona il riconoscimento della propria condizione di disabilità, per rimuovere gli ostacoli e per attivare i sostegni utili al pieno esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, delle libertà e dei diritti civili e sociali nei vari contesti di vita, liberamente scelti"*;

**PRESO ATTO** che, tra le innovazioni introdotte con il succitato decreto legislativo n. 62/2024, agli artt. 24 e 25 è stata disciplinata la composizione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale, distinguendo tra componenti necessari e componenti facoltativi;

**PRESO ATTO** altresì che:

- con il decreto-legge n. 71/2024, convertito con modificazioni nella legge n. 106/2024, sono state individuate nove province in cui procedere alla sperimentazione del Capo II (*"Procedimento valutativo di base e accomodamento ragionevole"*) e Capo III (*"Valutazione multidimensionale e progetto di vita individuale personalizzato e partecipato"*) del succitato decreto legislativo n. 62/2024, tra le quali la Provincia di Firenze e, quindi, anche la Zona Fiorentina Nord Ovest, con una durata di dodici mesi a partire dal 1° gennaio 2025;
- con la legge n. 15/2025 (*"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*) la durata della sperimentazione è stata estesa al 31 dicembre 2026;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1614/2024 (*"D.lgs. 62/2024 (Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato): primi adempimenti e indicazioni ai territori coinvolti nella fase di sperimentazione"*) con la quale si è data attuazione a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2024 in merito a:

- gli adempimenti finalizzati a realizzare le condizioni organizzative e operative adeguate all'avvio del procedimento per la progettazione e la definizione del progetto di vita;
- l'avvio della fase di sperimentazione, prevista dall'art. 33 del decreto legislativo, finalizzata all'applicazione provvisoria delle disposizioni relative alla valutazione multidimensionale e al progetto di vita per le persone con disabilità;

**PRESO ATTO** che in merito all'Unità di Valutazione Multidimensionale la succitata deliberazione della Giunta Regionale n. 1614/2024, nel confermare le previsioni della deliberazione della Giunta Regionale n. 1642/2019, ha fornito le seguenti indicazioni:

- aggiornamento degli atti di costituzione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale, laddove necessario;
- regolamentazione dell'organizzazione e del funzionamento delle UVMD, laddove non presente;

**VISTA** la legge regionale n. 35/2005 (*“Riordino del sistema della presa in carico della persona anziana non autosufficiente e della persona con disabilità. Modifiche alla l.r. 66/2008”*) con la quale è stata modificata la legge regionale n. 66/2008 (*“Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza”*), estendendo all’area delle persone con disabilità le previsioni contenute in detta normativa regionale sulla non autosufficienza;

**PRESO ATTO** che con la suddetta legge regionale n. 35/2005 è stato inserito nella legge regionale n. 66/2008 l’art. 11 bis (*“Unità di valutazione multidisciplinare per la disabilità”*) che, rispetto a quanto previsto in materia dal decreto legislativo n. 62/2024, introduce tra i componenti stabili un soggetto appartenente al ruolo amministrativo;

**RILEVATO** come la composizione attuale dell’UVMD risponda nei suoi componenti professionali e stabili e dedicati (incluso il componente amministrativo) alle indicazioni normative nazionali e regionali, dovendo di fatto:

- essere espressamente integrata con:
  - la persona con disabilità;
  - l’esercente la responsabilità genitoriale in caso di minore, il tutore o l’amministratore di sostegno, se dotato di poteri;
  - il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta della persona con disabilità;
- prevedere altresì la partecipazione, su richiesta della persona con disabilità o di chi la rappresenta o su richiesta dell’UVMD:
  - il coniuge, un parente, un affine, una persona con vincoli di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76 (*“Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”*), o il “caregiver” di cui all’articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*);
  - un rappresentante di associazione, fondazione, agenzia o altro ente con specifica competenza nella costruzione di progetti di vita, anche del terzo settore;
  - i referenti dei servizi pubblici e privati presso i quali la persona con disabilità fruisce di servizi o prestazioni, anche informali;
- prevedere infine, in funzione del bisogno prevalente della persona con disabilità, la partecipazione di:
  - un rappresentante dell’istituzione scolastica nei casi di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 (*“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*);
  - un rappresentante dei servizi per l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità di cui all’articolo 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (*“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*), nei casi di cui all’articolo 1, comma 1, della medesima legge.

**RILEVATO** altresì come i primi mesi della sperimentazione abbiano evidenziato il ruolo centrale del servizio sociale nei percorsi di accompagnamento e di presa in carico delle persone con disabilità anche nei processi di costruzione dei progetti di vita;

**DATO ATTO** che la Società della Salute, anche in relazione alla centralità del servizio sociale nei percorsi sopra citati, con la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 7/2025 ha avviato un processo di riorganizzazione del proprio servizio sociale improntato all’unitarietà e all’integrazione con il servizio sociale dell’Azienda USL Toscana Centro, che ha anche previsto l’implementazione di uno specifico progetto sperimentale riferito all’area della disabilità attualmente in corso di predisposizione;

**RITENUTO** pertanto:

- di prendere atto delle succitate necessarie modifiche alla composizione dell’UVMD introdotte dalle nuove normative nazionali e regionali in materia di disabilità;

- di rinviare a un atto successivo l'eventuale revisione delle micro-equipe autismo, disabilità intellettiva e disabilità neuromotoria anche sulla base degli indirizzi che saranno forniti dall'Azienda USL Toscana Centro;
- di individuare, alla luce degli esiti dei primi mesi di sperimentazione del decreto legislativo n. 62/2024, nel componente assistente sociale dell'UVMD la figura del coordinatore della stessa;
- di aggiornare conseguentemente, a far data dal 1° gennaio 2026, l'elenco dei nominativi dei componenti dell'UVMD Adulti della Società della Salute/Zona Distretto Fiorentina Nord Ovest, come da allegato A) al presente decreto che sostituisce l'elenco di cui all'allegato A) al decreto del Direttore n. 155/2024;

**DATO ATTO** che, relativamente alla regolamentazione dell'organizzazione e del funzionamento dell'UVMD, il Gruppo tecnico operativo regionale istituito sulla base della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1614/2024 ha predisposto per la fase di sperimentazione una documentazione avente a oggetto *“Decreto legislativo 62/2024: sperimentazione art. 33, c. 2 e 4. Indicazioni operative per il procedimento di valutazione multidisciplinare e definizione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”*.

Tutto ciò premesso

## DECRETA

1. di prendere atto delle necessarie modifiche introdotte dalle nuove normative nazionali e regionali in materia di disabilità, andando a integrare la composizione dell'UVMD di cui al decreto direttoriale n. 155/2024 con:
  - a) la persona con disabilità;
  - b) l'esercente la responsabilità genitoriale in caso di minore, il tutore o l'amministratore di sostegno, se dotato di poteri;
  - c) il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta della persona con disabilità;
2. di prendere altresì atto che dovrà essere prevista la partecipazione:
  - su richiesta della persona con disabilità o di chi la rappresenta o su richiesta dell'UVMD:
    - a) il coniuge, un parente, un affine, una persona con vincoli di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, o il “caregiver” di cui all'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
    - b) un rappresentante di associazione, fondazione, agenzia o altro ente con specifica competenza nella costruzione di progetti di vita, anche del terzo settore;
    - c) i referenti dei servizi pubblici e privati presso i quali la persona con disabilità fruisce di servizi o prestazioni, anche informali;
  - in funzione del bisogno prevalente della persona con disabilità:
    - a) un rappresentante dell'istituzione scolastica nei casi di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
    - b) un rappresentante dei servizi per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di cui all'articolo 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nei casi di cui all'articolo 1, comma 1, della medesima legge.
3. di rinviare a un atto successivo l'eventuale revisione delle micro-equipe autismo, disabilità intellettiva e disabilità neuromotoria anche sulla base degli indirizzi che saranno forniti dall'Azienda USL Toscana Centro;
4. di individuare, alla luce degli esiti dei primi mesi di sperimentazione del decreto legislativo n. 62/2024, nel componente assistente sociale dell'UVMD la figura del coordinatore della stessa;
5. di aggiornare conseguentemente, a far data dal 1° gennaio 2026, l'elenco dei nominativi dei componenti dell'UVMD Adulti della Società della Salute/Zona Distretto Fiorentina Nord Ovest, come da

allegato A) al presente decreto che sostituisce l'elenco di cui all'allegato A) al decreto del Direttore n. 155/2024;

6. di dare atto che, relativamente alla regolamentazione dell'organizzazione e del funzionamento dell'UVMD, si farà riferimento alla documentazione avente a oggetto *“Decreto legislativo 62/2024: sperimentazione art. 33, c. 2 e 4. Indicazioni operative per il procedimento di valutazione multidisciplinare e definizione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”* predisposta per la fase di sperimentazione dal Gruppo tecnico operativo regionale istituito sulla base della deliberazione della Giunta Regionale n. 1614/2024.

Il presente documento è firmato digitalmente